

Oggetto: Stato di degrado e prospettive del Parco di via De Polzer

Alla c.a. dell'Assessore all'Ambiente, dott. Andrea Denti

Abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei residenti della Commenda Est, che denunciano il progressivo stato di degrado del Parco di via De Polzer. Si tratta di un'area verde importante per il quartiere, frequentata quotidianamente dai cittadini, che oggi versa in condizioni di forte criticità: diversi olmi ammalati sono stati abbattuti, ma altri alberi risultano infetti o già deperiti, con cadute di rami e rischio di crollo, oltre al rischio di diffusione dell'infezione.

A seguito degli abbattimenti precedenti non sono state effettuate ripiantumazioni e ampi spazi risultano vuoti e privi di alberi. Recentemente sono comparsi segni sugli alberi secchi che fanno pensare a nuovi abbattimenti, senza che sia pervenuta alcuna comunicazione ufficiale ai residenti.

Questa situazione presenta almeno tre ordini di criticità:

- Sicurezza pubblica: utenti del parco (famiglie, anziani, praticanti di attività sportiva) esposti a pericolo di cedimento o caduta di rami;
- Perdita ambientale e di biodiversità: diffusione di malattie agli alberi rimasti e riduzione della qualità ecologica dell'area;
- Deterioramento paesaggistico dell'area.

A distanza di oltre un anno dagli interventi di abbattimento, non risulta un piano di ripristino: le mail inviate ad ASM e al Comune sono rimaste prive di riscontro, aumentando la preoccupazione.

Per queste ragioni si chiede:

- quali siano le intenzioni e i programmi dell'Amministrazione rispetto al parco di via De Polzer, in particolare relativamente alla rimozione degli esemplari malati e la ripiantumazione delle specie;
- quali azioni immediate siano previste per garantire la sicurezza degli utenti del parco;
- di tenere conto, nella programmazione delle ripiantumazioni, del ruolo dell'area nella mitigazione delle emissioni di anidride carbonica (CO₂) data la vicinanza alla Tangenziale Est.

Si richiede che la risposta sia fornita per iscritto, così da poterla condividere con la comunità dei residenti e garantire trasparenza sulle azioni che riguardano un bene collettivo.

Rovigo, 29/09/2025